



Atto costitutivo del
 "COMITATO ATTIVITA' TERRITORIALI DEL MOVIMENTO 5 STELLE -
 PROGETTI E INIZIATIVE DEI GRUPPI TERRIOTORIALI - NOVA"

Con la presente scrittura privata, da valere per gli effetti di legge, tra i Sottoscritti,

 Signori

== On. CONTE Giuseppe, nato a Volturara Appula (FG) l'8 agosto 1964, domiciliato in Roma, via di Campo Marzio n. 46, nella propria qualità di legale rappresentate, quale Presidente, dell'Associazione di diritto italiano costituita in Italia

MOVIMENTO 5 STELLE

con sede legale, in Roma via di Campo Marzio n. 46, codice fiscale: 97958540581,
 al presente atto facultato in virtù dell'art. 12, lett. d) del vigente Statuto associativo;

== Sen. TAVERNA Paola, nata a Roma il 2 marzo 1969, codice fiscale: TVR PLA 69C42 H501Q;

== Sen. MATRISCIANO Mariassunta, nata a Pomigliano d'Arco (NA) il 30 agosto 1975, codice fiscale: MTR MSS 75M70 G812K;

== Sen. CRIMI Vito Claudio, nato a Palermo il 26 aprile 1972, codice fiscale: CRM VCL 72D26 G273P;

== Sen. PERILLI Gianluca, nato a Roma il 5 dicembre 1973, codice fiscale: PRL GLC 73T05 H501Z;

== On. COLUCCI Alfonso, nato a Foggia il 24 febbraio 1964, codice fiscale: CLC LNS 64B24 D643Z;

tutti domiciliati in Roma via di Campo Marzio n. 46,
 tutti cittadini italiani,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Ad iniziativa dell'Associazione MOVIMENTO 5 STELLE con sede legale in Roma, via di Campo Marzio n. 46, codice fiscale: 97958540581 (per brevità detta anche "Socio Promotore"), è costituito, ai sensi degli artt. 39 e ss, cod. civ., un Comitato che si propone di organizzare e coordinare ogni sorta di attività volta a promuovere e attuare:

- 1. le attività territoriali del Movimento 5 Stelle;

M. Coni
Secretario
Giulio
Paola
196 Claudio Ami

2. i progetti e le iniziative dei Gruppi Territoriali del Movimento 5 Stelle;
3. le iniziative e gli eventi ricompresi sotto la denominazione di "NOVA", tra i quali l'iniziativa denominata: "NOVA PAROLA ALL' ITALIA";
4. ogni altro, evento, manifestazione iniziativa che il Socio Promotore andrà ad affidare.

ARTICOLO 2

Il Comitato assume la denominazione di:

"COMITATO ATTIVITA' TERRITORIALI DEL MOVIMENTO 5 STELLE -
PROGETTI E INIZIATIVE DEI GRUPPI TERRIOTORIALI - NOVA"

Detta denominazione potrà essere abbreviata in

"COMITATO M5S INZIATIVE TERRITORIALI - NOVA"

ARTICOLO 3

Il Comitato ha sede in Roma, via di Campo Marzio n. 46, presso il MOVIMENTO 5 STELLE

ARTICOLO 4

Il Comitato non ha fini di lucro e si propone di organizzare e coordinare ogni sorta di attività volta a promuovere e attuare:

1. le attività territoriali del Movimento 5 Stelle;
2. i progetti e le iniziative dei Gruppi Territoriali del Movimento 5 Stelle;
3. le iniziative e gli eventi ricompresi sotto la denominazione di "NOVA", tra i quali l'iniziativa denominata: "NOVA PAROLA ALL' ITALIA",

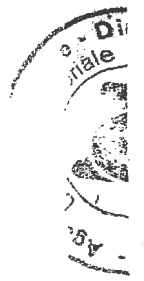
attuando tutte le iniziative strumentali in tutte le forme previste dalle attuali leggi in materia.

Per il perseguimento di tale scopo ed in funzione strumentale ad esso, il Comitato potrà curare attivamente la raccolta dei fondi, l'organizzazione, l'amministrazione, il coordinamento, la rendicontazione delle spese relative al proprio scopo.

Il Comitato potrà promuovere iniziative culturali, editoriali ed equivalenti e potrà avvalersi di esperti e di collaboratori, nei modi e nelle forme che si riterranno più opportuni.

Il Comitato si ispira ai valori forti del Movimento 5 Stelle, della dignità della persona, dell'autonomia nelle decisioni, della partecipazione, della solidarietà, dell'equità, della trasparenza e della legalità.

ARTICOLO 5



Il Comitato ha durata fino al completamento delle attività di gestione e di rendicontazione e degli adempimenti normativi connessi al proprio scopo, senza necessità di ulteriori atti.

ARTICOLO 6

Organi del Comitato sono:

- il Socio Promotore;
- il Presidente;
- il Consiglio direttivo;
- il Tesoriere.



ARTICOLO 7

Il Socio Promotore fissa gli indirizzi e determina gli obiettivi cui il Consiglio direttivo del Comitato dovrà attenersi e dovrà perseguire nello svolgimento della propria attività. Tali indirizzi e obiettivi dovranno essere pienamente conformi all'indirizzo politico del Movimento 5 Stelle ed alle sue linee e strategie comunicative; pertanto, il Consiglio Direttivo si raccorda costantemente con gli organi territoriali e nazionali del Movimento 5 Stelle.

Il Socio Promotore designa il Presidente del Comitato.

ARTICOLO 8

Il Comitato è amministrato da un Consiglio direttivo composto da un minimo di tre fino ad un massimo di sette componenti, incluso il Presidente.

Il Consiglio direttivo può eleggere al proprio interno un Vicepresidente.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Il Consiglio direttivo elegge al proprio interno un Tesoriere, determinandone i poteri; può, altresì, eleggere un Segretario, che può anche estraneo al Consiglio stesso.

Al Tesoriere spetta la rappresentanza legale del Comitato nei limiti delle materie delegate.

Il Consiglio direttivo è nominato a tempo determinato per la durata massima stabilita a norma dell'art. 5 del presente Atto e del comb. disp artt. 7 e 3 dell'oltre allegato Statuto.

Meli
Giustiziano
Giulio
Galles
Roberto
Roberto



Ai componenti del Consiglio direttivo può competere esclusivamente il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dei compiti loro affidati.

ARTICOLO 9

La firma sociale e la rappresentanza legale del Comitato di fronte ai terzi ed in ogni sede amministrativa e giudiziaria spettano al Presidente del Consiglio direttivo e, se nominato, al Vicepresidente del Consiglio direttivo in caso di assenza o di impedimento del Presidente del Consiglio direttivo.

I componenti del Consiglio direttivo sono legittimati a rappresentare il Consiglio nei limiti delle materie loro delegate.

Il Consiglio direttivo potrà anche delegare l'uso della firma sociale, con le limitazioni che crederà opportune, ad uno o più Direttori, Procuratori o Institori, sia congiuntamente che disgiuntamente.

Il Consiglio direttivo potrà, inoltre, affidare speciali incarichi ai propri membri od a terzi.

ARTICOLO 10

Il Consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salve eventuali limitazioni determinate nella decisione di nomina.

Il Consiglio direttivo sovrintende a tutte le attività del Comitato.

Il Consiglio direttivo può delegare tutte o parte delle proprie attribuzioni ad uno o più comitati esecutivi composti da alcuni dei suoi membri, ovvero ad uno o più di essi (ivi compresi il Presidente ed il Vicepresidente), congiuntamente o disgiuntamente. In tal caso si applicheranno le norme contenute nell'art. 2381 co. 3, 5 e 6, cod. civ.

ARTICOLO 11

Il Socio Promotore nomina a tempo indeterminato il Consiglio direttivo nelle persone di:

1. On. COLUCCI Alfonso, nel presente costituito/a, Consigliere con la qualifica di Presidente;

2. Sen. MATRISCIANO Mariassunta, nel presente costituito/a, Consigliere con la qualifica di Vicepresidente;

3. Sen. TAVERNA Paola, Sen. CRIMI Vito Claudio e *Sen. PERILLI Gianluca, nel presente costituiti, alla carica di Consiglieri.



L'On. COLUCCI Alfonso accetta la carica di Consigliere e di Presidente del Consiglio direttivo del Comitato; la Sem. MATRISCIANO Mariassunta accetta la carica di Consigliere e di Vicepresidente del Consiglio direttivo del Comitato; la Sen. TAVERNA Paola e i Sen. CRIMI Vito Claudio e PERILLI Gianluca accettano la carica di Consigliere; tutti dichiarando di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità o di ineleggibilità previste dalla legge.

Il costituito Consiglio direttivo all'unanimità nomina il Consigliere Sen. CRIMI Vito Claudio alla carica di Tesoriere del Comitato conferendogli ampia delega affinché egli, in qualità di Tesoriere e, quindi, in nome e per conto del Comitato, possa provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria nonché operativa del Comitato compiendo tutti gli atti e ponendo in essere le attività strumentali alla organizzazione ed al coordinamento di ogni sorta di iniziativa/progetto volti a promuovere e a svolgere lo scopo del Comitato, attuando tutte le iniziative, anche strumentali, accessorie o connesse in tutte le forme previste dalle attuali leggi in materia e dallo Statuto, in conformità agli indirizzi generali fissati dal Consiglio direttivo, nei limiti e nel rispetto delle competenze indelegabili previste dalla legge o dal presente Statuto, con obbligo di informativa periodica al Consiglio direttivo.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il nominato Tesoriere potrà:

1) provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria nonché operativa del Comitato in conformità allo scopo statutario, nel rispetto delle normative vigenti e dello Statuto, in consonanza con gli indirizzi generali fissati dal Consiglio direttivo;

2) provvedere, per il periodo massimo di durata del Comitato, all'assunzione, alla gestione, al coordinamento ed alla organizzazione del personale addetto, anche mediante la stipula di contratti di collaborazione autonoma e/o di convenzioni di volontariato, predisponendo e attuando ogni adempimento necessario in piena conformità alla normativa vigente in materia;

3) promuovere iniziative, proporre istanze, iscrizioni, cancellazioni e ricorsi presso le Amministrazioni pubbliche e gli Istituti Previdenziali e, conseguentemente, sottoscrivere,



M. Crimi
Mariassunta Matrisciano
Paola Taverna
Vito Claudio Crimi
Gianluca Perilli
Alfonso Colucci



presentare e ritirare dichiarazioni, domande, ricorsi, carteggi e documenti in genere;

4) ritirare da qualsiasi ufficio postale o ferroviario, nonché da corrieri o trasportatori, merci, colli, valori, lettere, raccomandate e assicurate, firmando le relative ricevute, anche conferendo deleghe;

5) concludere, modificare, risolvere contratti di ogni specie utili al raggiungimento dello scopo del Comitato;

6) acquistare, commissionare, ordinare merci, materiali prodotti, conferire incarichi inerenti all'attività del Comitato, ivi incluso quanto occorrente per l'organizzazione di eventi, per lo svolgimento della campagna di comunicazione e per l'acquisto o la realizzazione di spazi e/o di materiale editoriale o pubblicitario;

7) attuare le iniziative utili a curare attivamente la raccolta dei fondi, l'organizzazione, l'amministrazione, il coordinamento, la rendicontazione delle spese relative allo scopo del Comitato;

8) effettuare pagamenti e riscuotere somme dandone quietanza;

9) effettuare qualsiasi operazione bancaria utile per il perseguimento degli scopi del Comitato, ivi inclusa l'accensione di conto/i corrente/i bancari, l'ordine di bonifici a favore od a valere su tale/i conto/i corrente/i, l'emissione di assegni sul/i conto/i corrente/i intestato/i al Comitato, girare, incassare e quietanzare qualsiasi titolo di credito;

10) sottoscrivere ogni necessaria dichiarazione, denuncia od altro documento necessario per gli adempimenti fiscali.

Al nominato Tesoriere è conferita, nei limiti della delega che precede, la rappresentanza legale del Comitato nei confronti dei terzi ed in ogni sede anche giudiziale o amministrativa, in via disgiuntiva dal Presidente del Comitato.

Il nominato Tesoriere, Sen. CRIMI Vito Claudio accetta la delega testé conferitagli.

ARTICOLO 12

Il Socio Promotore si riserva di costituire un fondo iniziale per sostenere le spese di qualsiasi natura dirette all'attuazione dello Scopo del Comitato. Il Fondo del Comitato sarà incrementato con trasferimenti successivi da parte del Movimento 5 Stelle e dai versamenti spontanei di coloro, iscritti al Movimento 5 Stelle o sostenitori o simpatizzanti, che vogliano contribuire alla realizzazione dello scopo del



Allegato "A"

STATUTO
DEL COMITATO

"COMITATO ATTIVITA' TERRITORIALI DEL MOVIMENTO 5 STELLE -
PROGETTI E INIZIATIVE DEI GRUPPI TERRIOTORIALI - NOVA"



Art. 1 - Consenso e oggetto - Denominazione

È costituito, ai sensi degli artt. 39 e ss, cod. civ., un comitato che si propone di organizzare e coordinare ogni sorta di attività volta a organizzare e coordinare ogni sorta di attività volta a promuovere e attuare:

1. le attività territoriali del Movimento 5 Stelle;
2. i progetti e le iniziative dei Gruppi Territoriali del Movimento 5 Stelle;
3. le iniziative e gli eventi ricompresi sotto la denominazione di "NOVA", tra i quali l'iniziativa denominata: "NOVA PAROLA ALL'ITALIA"
4. ogni altro, evento, manifestazione iniziativa che il Socio Promotore andrà ad affidare.

Il Comitato è denominato:

"COMITATO ATTIVITA' TERRITORIALI DEL MOVIMENTO 5 STELLE -
PROGETTI E INIZIATIVE DEI GRUPPI TERRIOTORIALI - NOVA"

Detta denominazione potrà essere abbreviata in

"COMITATO M5S INIZIATIVE TERRITORIALI - NOVA"

Art. 2 - Sede

La sede legale del Comitato è in Roma, via di Campo Marzio n. 46, presso il MOVIMENTO 5 STELLE

Art. 3 - Durata

Il Comitato ha durata fino al completamento delle attività di gestione e di rendicontazione e degli adempimenti normativi connessi al proprio scopo, senza necessità di ulteriori atti.

Art. 4 - Scopo

Il Comitato non ha fini di lucro e si propone di organizzare e coordinare ogni sorta di attività volta a promuovere e attuare:

1. le attività territoriali del Movimento 5 Stelle;
2. i progetti e le iniziative dei Gruppi Territoriali del Movimento 5 Stelle;
3. le iniziative e gli eventi ricompresi sotto la denominazione di "NOVA", tra i quali l'iniziativa denominata: "NOVA PAROLA ALL'ITALIA",

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

attuando tutte le iniziative strumentali in tutte le forme previste dalle attuali leggi in materia.

Per il perseguimento di tale scopo ed in funzione strumentale ad esso, il Comitato potrà curare attivamente la raccolta dei fondi, l'organizzazione, l'amministrazione, il coordinamento, la rendicontazione delle spese relative al proprio scopo.

Il Comitato potrà promuovere iniziative culturali, editoriali ed equivalenti e potrà avvalersi di esperti e di collaboratori, nei modi e nelle forme che si riterranno più opportuni.

Il Comitato si ispira ai valori forti del Movimento 5 Stelle, della dignità della persona, dell'autonomia nelle decisioni, della partecipazione, della solidarietà, dell'equità, della trasparenza e della legalità.

Art. 5 - Fondo

Il Socio Promotore si riserva di costituire un fondo iniziale per sostenere le spese di qualsiasi natura dirette all'attuazione dello Scopo del Comitato. Il Fondo del Comitato sarà incrementato con trasferimenti successivi da parte del Movimento 5 Stelle e dai versamenti spontanei di coloro, iscritti al Movimento 5 Stelle o sostenitori o simpatizzanti, che vogliano contribuire alla realizzazione dello scopo del Comitato, nel pieno rispetto delle norme di legge che disciplinano la materia.

Art. 6 - Socio Promotore

Il Socio Promotore fissa gli indirizzi e determina gli obiettivi cui il Consiglio direttivo del Comitato dovrà attenersi e dovrà perseguire nello svolgimento della propria attività. Tali indirizzi e obiettivi dovranno essere pienamente conformi all'indirizzo politico del Movimento 5 Stelle ed alle sue linee e strategie comunicative; pertanto, il Consiglio Direttivo si raccorda costantemente con gli organi territoriali e nazionali del Movimento 5 Stelle.

Il Socio Promotore designa il Presidente del Comitato.

Art. 7 - Consiglio direttivo

Il Comitato è amministrato da un Consiglio direttivo composto da un minimo di tre fino ad un massimo di sette componenti, incluso il Presidente.

Il Consiglio direttivo può eleggere al proprio interno un Vicepresidente.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.



Il Consiglio direttivo elegge al proprio interno un Tesoriere, determinandone i poteri; può, altresì, eleggere un Segretario, che può anche estraneo al Consiglio stesso.

Al Tesoriere spetta la rappresentanza legale del Comitato nei limiti delle materie delegate.

Il Consiglio direttivo è nominato a tempo determinato per la durata massima stabilita a norma dell'art. 3 del presente Statuto.

Ai componenti del Consiglio direttivo può competere esclusivamente il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dei compiti loro affidati.

La firma sociale e la rappresentanza legale del Comitato di fronte ai terzi ed in ogni sede amministrativa e giudiziaria spettano al Presidente del Consiglio direttivo e, se nominato, al Vicepresidente del Consiglio direttivo in caso di assenza o di impedimento del Presidente del Consiglio direttivo.

I componenti del Consiglio direttivo sono legittimati a rappresentare il Consiglio nei limiti delle materie loro delegate.

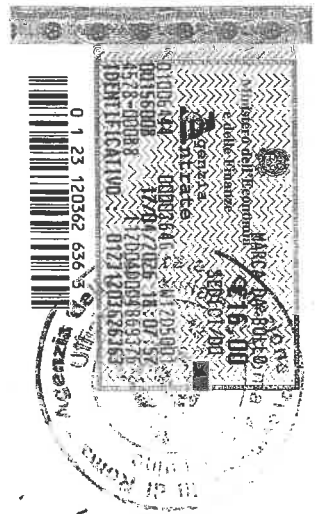
Il Consiglio direttivo potrà anche delegare l'uso della firma sociale, con le limitazioni che crederà opportune, ad uno o più Direttori, Procuratori o Institori, sia congiuntamente che disgiuntamente.

Il Consiglio direttivo potrà, inoltre, affidare speciali incarichi ai propri membri od a terzi.

Il Consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salve eventuali limitazioni determinate nella decisione di nomina.

Il Consiglio direttivo sovrintende a tutte le attività del Comitato.

Il Consiglio direttivo può delegare tutte o parte delle proprie attribuzioni ad uno o più comitati esecutivi composti da alcuni dei suoi membri, ovvero ad uno o più di essi (ivi compresi il Presidente ed il Vicepresidente), congiuntamente o disgiuntamente. In tal caso si applicheranno le norme contenute nell'art. 2381 co. 3, 5 e 6, cod. civ.



[Handwritten scribble]

Spontaneo

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Chiodi

Al Tesoriere spetta, disgiuntamente dal Presidente, la rappresentanza legale del Comitato nei limiti delle materie delegate.

=====
Il Consiglio direttivo si riunisce ogni volta che il Presidente, o in sua assenza, il Vicepresidente, lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno due dei suoi componenti o dall'Organo di controllo, se nominato.

Esso è convocato mediante *e-mail* con avviso di ricezione da inviarsi, almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza, a ciascun componente.

L'avviso di convocazione contiene la data, l'ora ed il luogo della riunione e l'ordine del giorno con l'indicazione delle materie da trattare.

Anche se non convocato nei modi suddetti, il Consiglio direttivo si intende regolarmente costituito se siano presenti tutti i suoi componenti.

Le riunioni si tengono normalmente presso la sede del Comitato, salvo che ragioni di opportunità consiglino di tenerle altrove, purché in uno dei Paesi dell'U.E.

È possibile tenere le riunioni del Consiglio direttivo mediante teleconferenza e/o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, seguire la discussione ed intervenire in tempo reale sugli argomenti all'ordine del giorno. Con l'osservanza di tali requisiti, le riunioni del Consiglio direttivo saranno considerate come tenute nello stesso luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario per consentire la redazione e la sottoscrizione del verbale della riunione.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio direttivo si svolgano mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

In tal caso, dai documenti sottoscritti dai componenti, devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa.

La procedura di consultazione scritta, o di acquisizione del consenso espresso per iscritto, non è soggetta a particolari vincoli purché sia assicurato, a ciascun componente, il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento, ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione.



Ai fini della consultazione scritta o del consenso espresso per iscritto può essere validamente utilizzata la posta elettronica; la sottoscrizione dei documenti può altresì avvenire in forma digitale.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente, se nominato, o dal Consigliere più anziano di età.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti del Consiglio stesso.

Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente del Consiglio direttivo o, se questi è assente, del Vicepresidente, se nominato, o del più anziano Consigliere presente.

Se ritenuto utile o opportuno dal Presidente del Consiglio direttivo o, se questi è assente, dal Vicepresidente, se nominato, o dal più anziano Consigliere presente delle deliberazioni della riunione viene redatto un verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario; esso viene trascritto nel libro delle decisioni del Consiglio direttivo, se istituito.

Art. 10 - Tesoriere

Il Tesoriere provvede, in nome e per conto del Comitato, alla gestione ordinaria e straordinaria nonché operativa del Comitato compiendo tutti gli atti e ponendo in essere le attività strumentali alla organizzazione ed al coordinamento di ogni sorta di iniziativa/progetto volti a promuovere e a svolgere lo scopo del Comitato, attuando tutte le iniziative, anche strumentali, accessorie o connesse in tutte le forme previste dalle attuali leggi in materia e dallo Statuto, in conformità agli indirizzi generali fissati dal Consiglio direttivo, nei limiti e nel rispetto delle competenze indelegabili previste dalla legge o dal presente Statuto, con obbligo di informativa periodica al Consiglio direttivo.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il nominato Tesoriere potrà:

1) provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria nonché operativa del Comitato in conformità allo scopo statutario, nel rispetto delle normative vigenti e dello Statuto, in consonanza con gli indirizzi generali fissati dal Consiglio direttivo;

2) provvedere, per il periodo massimo di durata del Comitato, all'assunzione, alla gestione, al coordinamento ed alla

Alu

Statuto

G. M.
G. M.
R. E.
Ab. Claudio

organizzazione del personale addetto, anche mediante la stipula di contratti di collaborazione autonoma e/o di convenzioni di volontariato, predisponendo e attuando ogni adempimento necessario in piena conformità alla normativa vigente in materia;

3) promuovere iniziative, proporre istanze, iscrizioni, cancellazioni e ricorsi presso le Amministrazioni pubbliche e gli Istituti Previdenziali e, conseguentemente, sottoscrivere, presentare e ritirare dichiarazioni, domande, ricorsi, carteggi e documenti in genere;

4) ritirare da qualsiasi ufficio postale o ferroviario, nonché da corrieri o trasportatori, merci, colli, valori, lettere, raccomandate e assicurate, firmando le relative ricevute, anche conferendo deleghe;

5) concludere, modificare, risolvere contratti di ogni specie utili al raggiungimento dello scopo del Comitato;

6) acquistare, commissionare, ordinare merci, materiali prodotti, conferire incarichi inerenti all'attività del Comitato, ivi incluso quanto occorrente per l'organizzazione di eventi, per lo svolgimento della campagna di comunicazione e per l'acquisto o la realizzazione di spazi e/o di materiale editoriale o pubblicitario;

7) attuare le iniziative utili a curare attivamente la raccolta dei fondi, l'organizzazione, l'amministrazione, il coordinamento, la rendicontazione delle spese relative allo scopo del Comitato;

8) effettuare pagamenti e riscuotere somme dandone quietanza;

9) effettuare qualsiasi operazione bancaria utile per il perseguimento degli scopi del Comitato, ivi inclusa l'accensione di conto/i corrente/i bancari, l'ordine di bonifici a favore od a valere su tale/i conto/i corrente/i, l'emissione di assegni sul/i conto/i corrente/i intestato/i al Comitato, girare, incassare e quietanzare qualsiasi titolo di credito;

10) sottoscrivere ogni necessaria dichiarazione, denuncia od altro documento necessario per gli adempimenti fiscali.

Al Tesoriere spetta, nei limiti della delega che precede, la rappresentanza legale del Comitato nei confronti dei terzi ed in ogni sede anche giudiziale o amministrativa, in via disgiuntiva dal Presidente del Comitato.

Art. 11 - Amministrazione

L'amministrazione del Comitato deve basarsi su una regolare tenuta contabile tecnicamente corretta e documentata, impostata su criteri di verità, di chiarezza e di trasparenza, e rispettare i principi elencati dalla l. 2 gennaio 1997, n. 2, le comunicazioni e gli adempimenti previsti dalla l. 9 gennaio 2019, nr. 3, nonché ogni altra disposizione di legge vigente in materia.

Art. 12 - Patrimonio

Il patrimonio è rappresentato:

- dal fondo iniziale eventualmente costituito dal Socio Promotore e da trasferimenti dal Movimento 5 Stelle;
- dalle somme versate spontaneamente da coloro, iscritti o sostenitori e simpatizzanti, che vogliono contribuire all'attività del Comitato;
- da ogni altro provento che, in conformità a legge, possa essere legittimamente realizzato ed impiegato per le attività del Comitato.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Il Comitato ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 13 - Socio Promotore

È di competenza del Socio Promotore:

- fissare gli indirizzi e determinare gli obiettivi cui il Consiglio direttivo del Comitato dovrà attenersi e che il Consiglio direttivo del Comitato elettorale dovrà perseguire nello svolgimento della propria attività; tali indirizzi e obiettivi dovranno essere pienamente conformi all'indirizzo politico del Movimento 5 Stelle ed alle sue linee e strategie comunicative; pertanto, il Consiglio Direttivo si raccorda costantemente con gli organi territoriali e nazionali del Movimento 5 Stelle;
- l'approvazione del rendiconto economico-finanziario, preventivo e consuntivo;
- lo scioglimento anticipato, liquidazione e cessazione del Comitato;
- la deliberazione in merito alla devoluzione dei fondi in conformità a quanto disposto dall'art. 18 del presente Statuto;



W

Santeramo
[Signature]
[Signature]
[Signature]
196 Claudio Am

• le deliberazioni su ogni altra questione che il Consiglio direttivo intenda sottoporre.

Art. 14 - Esercizio Finanziario e Conto Consuntivo

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2025.

Il Consiglio direttivo predispone il rendiconto economico-finanziario da presentare al Socio Promotore per l'approvazione entro il 30 giugno di ciascun anno.

Il rendiconto economico-finanziario considera i risultati economico patrimoniali dell'attività svolta nell'anno precedente.

Il rendiconto economico finanziario consuntivo è certificato da una società di revisione o da un revisore esterno nominati dai Promotori, se richiesto dalla legge.

Art. 15 - Libri contabili

È facoltà tenere il Libro Giornale e il Libro Inventari a norma dell'art. 2214, cod. civ., numerati progressivamente in ogni pagina e bollati in ogni foglio da un Notaio e/o la tenuta degli stessi in formato digitale mediante conservazione sostitutiva. Nel Libro Giornale vengono indicate, giorno per giorno, le operazioni compiute.

È facoltà istituire altri libri sociali ritenuti utili e/o opportuni.

Art. 16 - Compensi e rimborsi spese

Il Socio Promotore e i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto a compensi e/o gettoni di presenza; ai componenti del Consiglio direttivo può essere riconosciuto solo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dei compiti loro affidati, ai sensi dell'art. 9 del presente Statuto.

Art. 17 - Organo di controllo - Controllo contabile

Il Socio Promotore può nominare l'Organo di controllo, anche monocratico, con l'obbligo di vigilare sul rispetto della legge, del presente Statuto e delle deliberazioni degli Organi del Comitato elettorale, con l'obbligo di riferire periodicamente al Consiglio direttivo circa la regolarità della gestione del Comitato.

Il/i componente/i dell'Organo di controllo deve/ono possedere chiari requisiti di onorabilità e di indipendenza.

Considerato che il Comitato ha durata fino al completamento delle attività di gestione e di rendicontazione e degli adempimenti normativi connessi al proprio scopo, l'Organo di controllo dura in carica per la durata del Comitato e, in caso

di propria cessazione anticipata, comunque, fino all'insediamento del nuovo Organo di controllo. L'Organo di controllo è rinnovabile.

Qualora richiesto dalla legge, il controllo contabile è esercitato da una Società di revisione iscritta all'albo speciale tenuto dalla C.O.N.S.O.B. ai sensi dell'art. 161, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e successive modificazioni, o successivamente alla sua istituzione, nel registro di cui all'art. 2, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. La Società di revisione esprime, con apposita relazione, un giudizio sul rendiconto di esercizio dell'Associazione, secondo quanto previsto dalla normativa in materia tempo per tempo vigente.

Art. 18 - Scioglimento

Al termine della durata del Comitato e in ogni altra ipotesi di scioglimento anche anticipato del Comitato, il Socio Promotore determina le modalità della liquidazione, nominando l'organo deputato alla liquidazione stessa e determinandone i poteri; tale organo, che potrà essere monocratico o collegiale e potrà essere composto anche fra non componenti del Comitato, avrà il compito di curare la liquidazione di tutti i beni e di estinguere le obbligazioni in essere.

Gli eventuali fondi che dovessero residuare all'esito della liquidazione del Comitato dovranno essere destinati, in conformità alle indicazioni del Movimento 5 Stelle, alla promozione e allo svolgimento di scopi analoghi a quelli del Comitato, potendo essere, a tale scopo, anche devoluti ad altro/i Comitato/i del Movimento 5 Stelle a tale scopo costituito/i e/o costituendo/i.

Art. 19 - Trasparenza

I rendiconti consuntivi approvati verranno pubblicati sul sito internet "movimento5stelle.eu" o sul diverso sito deciso dal Consiglio direttivo.

Gli atti e i documenti sociali sono conservati presso la sede legale del Comitato o presso il Presedente del Comitato su espressa delega del Consiglio direttivo.

Art. 20 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il Socio Promotore e i componenti del Consiglio direttivo o tra questi e qualsiasi Organo del Comitato sarà rimessa al giudizio di un Arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e

W

Scintorino

Giuliana
Palermo
Alto Claudio Am!



senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

L'Arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro trenta (30) giorni, la nomina dell'Arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Roma.

Art. 21 - Norme di rinvio


Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa rinvio e riferimento ai principi generali del diritto ed alle norme del Codice Civile in materia di Comitati nonché alla normativa speciale in tema di spese elettorali.



OGGETTO: Nota di rettifica per errori materiali e refusi nell'Atto Costitutivo e nello Statuto del "COMITATO ATTIVITA' TERRITORIALI DEL MOVIMENTO 5 STELLE PROGETTI E INIZIATIVE DEI GRUPPI TERRITORIALI NOVA".

La sottoscritta Quattrococchi Sabrina, nata a Latina (LT) il 26/09/1971 C.F. QTTSRN71P66E472P, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Latina al n. 798, con studio in Latina (LT) - Viale XVIII Dicembre n. 20, in qualità di professionista incaricato della registrazione degli atti del "COMITATO ATTIVITA' TERRITORIALI DEL MOVIMENTO 5 STELLE PROGETTI E INIZIATIVE DEI GRUPPI TERRITORIALI NOVA",

PREMESSO CHE

- 
- In data 08/04/2026 è stato sottoscritto l'Atto Costitutivo e lo Statuto del suddetto Comitato;
 - Nella redazione materiale dei predetti documenti sono occorsi alcuni meri refusi e omissioni di carattere formale che non alterano in alcun modo la volontà negoziale dei soci promotori né l'oggetto sociale dell'ente.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che i seguenti punti contenuti nell'Atto Costitutivo e nello Statuto devono intendersi rettificati come segue:

1. Denominazione e refusi comuni:

Ovunque compaia la parola "TERRIOTORIALI", essa deve intendersi come "TERRITORIALI".

Nella denominazione abbreviata, la parola "INZIATIVE" deve intendersi come "INIZIATIVE".

2. Rettifiche all'Atto Costitutivo:

All'art. 8: la frase "che può anche estraneo" deve intendersi come "che può essere anche estraneo".

3. Rettifiche allo Statuto:

- **Numerazione articoli:** si specifica che, per un mero errore materiale di composizione del testo, la numerazione degli articoli presenta un salto: dall'Articolo 7 si passa direttamente all'Articolo 10. Si dà atto pertanto che gli articoli numerati come 8 e 9 sono assenti, senza che ciò pregiudichi la continuità, la validità e l'efficacia delle restanti clausole statutarie;
- **All'art. 1:** la ripetizione della frase "organizzare e coordinare ogni sorta di attività" è dovuta a un mero errore di videoscrittura e la frase va letta una sola volta;
- **All'art. 6:** la locuzione "il Consiglio Direttivo si raccordano" si intende corretta al singolare: "si raccorda";
- **All'art. 10:** punto 7 la scritta "iniziativi" si intende corretta con "iniziative";
- **All'art. 13:** il riferimento al "Comitato elettorale" deve intendersi correttamente riferito al "Comitato" oggetto del presente statuto;
- **All'art. 14:** Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2026.

Le suddette variazioni non modificano la volontà dei soci promotori né l'oggetto sociale del Comitato, ma mirano esclusivamente a correggere errori materiali di battitura.

Latina, lì 21 aprile 2026

Sabrina Quattrococchi

